

Data dell'edizione : 05-feb-2016
 Data di revisione : 20-mar-2019

SDS n° : TCW 1268 R - 02 EU IT
 Versione : 02

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome prodotto Canon Cartridge 040 Black for Laser Beam Printer
 Codice Prodotto 0460C001

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Toner per macchine elettrofotografiche

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore
 Importatore
 Canon Europa N.V.
 Bovenkerkerweg 59, 1185XB Amstelveen, The Netherlands
 +31 20 5458545, +31 20 5458222
 www.canon-europe.com, ceu-Reach@canon-europe.com

Produttore
 Canon Inc.
 30-2, Shimomaruko 3-Chome, Ohta-ku, Tokyo 146-8501, Japan

1.4. Numero telefonico di emergenza

| | | | |
|------------------|----------------------|------------------------|------------------------|
| Austria | +43 (0) 1 406 43 43 | Belgio | +32 (0) 70 245 245 |
| Bulgaria | 112 | Croazia | +385 (0)1-23-48-342 |
| Cipro | 1401 | Repubblica Ceca | +420 224919293 |
| Danimarca | +45 82 12 12 12 [*1] | Estonia | 16662 |
| Finlandia | +358 (0)9 471977 | Francia | +33 (0)1 45 42 59 59 |
| Grecia | +30 210 7793777 | Ungheria | +36 80 20 11 99 |
| Italia | +39 (0)55 7947819 | Lettonia | +371 67042473 |
| Lituania | +370 687 53378 | Lussemburgo | 112 |
| Malta | 112 | Paesi Bassi | +31 (0)30-2748888 [*2] |
| Polonia | 112 | Portogallo | +351 808 250 143 |
| Romania | +40 21 318 36 06 | Slovacchia | +421 2 5477 4166 |
| Slovenia | 112 | Spagna | 112 |
| Svezia | 112 [*3] | Regno Unito | 111 (UK only) |
| Islanda | 112 | Liechtenstein | 145 |
| Norvegia | +47 22 59 13 00 | Svizzera | 145 |

*1 Kontakt Giftlinien på tlf.nr.: 82 12 12 12 (åbent 24 timer i døgnet). Se punkt 4 om førstehjælp.

*2 Only for the purpose of informing medical personnel in cases of acute intoxications.

*3 Ask for Poison Information

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008
 Non classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo

Non richiesti

Avvertenze

Non richieste

Indicazioni di pericolo

Non richieste

Consigli di prudenza

Non richiesti

Altre informazioni

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

| Nome chimico | No. CAS | N. CE | Numero di registrazione REACH | Percentuale in peso | Classificazione (Reg. 1272/2008) | Nota a Altri pericoli |
|----------------------------|-----------|-----------|-------------------------------|---------------------|----------------------------------|-----------------------|
| Styrene acrylate copolymer | CBI | CBI | Nessuno | 75 - 85 | Nessuna | |
| Wax | CBI | CBI | Nessuno | 5 - 10 | Nessuna | |
| Carbon black | 1333-86-4 | 215-609-9 | CBI | 5 - 10 | Nessuna | |

I testi completi della indicazione/delle indicazioni di pericolo sono elencati nella SEZIONE 16

Nota a Altri pericoli : La seguente sostanza/le seguenti sostanze è/sono marcata/marcate con (1), (2) e/o (3)

- (1) Sostanza per la quale è/sono stabilito/stabiliti il limite/i limiti di esposizione professionale UE (vedere SEZIONE 8)

- (2) Sostanza PBT o sostanza vPvB ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

- (3) Sostanza presente nell'elenco di sostanze candidate SVHC per l'autorizzazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Portare all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.

Ingestione

Sciacquare la bocca. Bere 1 o 2 bicchieri di acqua. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.

Contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente con sapone e abbondante acqua. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.

Contatto con gli occhi

Sciacquare con molta acqua. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Inalazione

Nessuno in normali condizioni d'impiego. L'esposizione a quantità eccessive di polvere può causare irritazione fisica alle vie respiratorie.

Ingestione

Nessuno in normali condizioni d'impiego.

Contatto con la pelle

Nessuno in normali condizioni d'impiego.

| | |
|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Contatto con gli occhi | Nessuno in normali condizioni d'impiego. Può provocare una leggera irritazione. |
| Effetti Cronici | Nessuno in normali condizioni d'impiego. L'inalazione prolungata a quantità eccessive di polvere può provocare danni ai polmoni. |

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare CO₂, acqua, un estinguente chimico secco o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli speciali

Può formare miscele esplosive con l'aria.

Prodotti di combustione pericolosi

Anidride carbonica (CO₂), Monossido di carbonio (CO)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per vigili del fuoco

Nessuno

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare di respirare polvere. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Tenere lontano dai corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire prontamente con paletta o aspirapolvere. In caso di utilizzo di un aspirapolvere, assicurarsi di usare un modello che preveda misure di sicurezza per evitare l'esplosione di polvere. Può formare miscele esplosive con l'aria.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessuno

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di respirare polvere. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Pulire a fondo la superficie contaminata. Usare solo in ambienti con adeguata ventilazione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Incompatibile con agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Toner per macchine elettrofotografiche. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

| Nome chimico | EU OEL | Austria | Belgio | Bulgaria | Cipro |
|---------------------------|---------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Carbon black 1333-86-4 | Nessuno | Nessuno | TWA: 3.5 mg/m ³ | Nessuno | Nessuno |
| Nome chimico | Repubblica Ceca | Danimarca | Finlandia | Francia | Germania |
| Carbon black 1333-86-4 | TWA: 2.0 mg/m ³ dust | TWA: 3.5 mg/m ³ | TWA: 3.5 mg/m ³ STEL: 7 mg/m ³ | TWA: 3.5 mg/m ³ | Nessuno |
| Nome chimico | Grecia | Ungheria | Irlanda | Italia | Paesi Bassi |
| Carbon black 1333-86-4 | TWA: 3.5 mg/m ³ STEL: 7 mg/m ³ | Nessuno | TWA: 3.5 mg/m ³ STEL: 7 mg/m ³ | Nessuno | Nessuno |
| Nome chimico | Polonia | Portogallo | Romania | Slovacchia | Spagna |
| Carbon black 1333-86-4 | TWA: 4.0 mg/m ³ total inhalable dust | TWA: 3.5 mg/m ³ | Nessuno | TWA: 2 mg/m ³ respirable fraction, 5% or less fibrogenic component TWA: 10 mg/m ³ respirable fraction, greater than 5% fibrogenic component TWA: 10 mg/m ³ total aerosol | TWA: 3.5 mg/m ³ |
| Nome chimico | Svezia | Regno Unito | Norvegia | Svizzera | Turchia |
| Carbon black 1333-86-4 | TLV: 3 mg/m ³ total dust | TWA: 3.5 mg/m ³ STEL: 7 mg/m ³ | TWA: 3.5 mg/m ³ STEL: 3.5 mg/m ³ | Nessuno | Nessuno |

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessuno in condizioni normali d'uso.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
Protezione della pelle Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
Protezione respiratoria Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
Pericoli termici Non applicabile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|----------------------------------------------------|------------------------------------|
| Aspetto | Nero ; polvere |
| Odore | Lieve odore |
| Soglia olfattiva | Dati non disponibili |
| pH | Non applicabile |
| Punto di fusione/punto di congelamento (°C) | 80 - 130 (Punto di ammorbidimento) |
| Punto di Ebollizione/Intervallo (°C) | Non applicabile |
| Punto di infiammabilità (°C) | Non applicabile |
| Velocità di evaporazione | Non applicabile |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Non infiammabile; stimato |
| Limiti d' infiammabilità nell'aria | |
| Limite superiore di infiammabilità | Non applicabile |

| | |
|------------------------------------------------|------------------------------------------|
| Limite inferiore di infiammabilità | Non applicabile |
| Tensione di vapore | Non applicabile |
| Densità di vapore | Non applicabile |
| Densità relativa | 1.0 - 1.2 |
| La solubilità/le solubilità | solvente organico; parzialmente solubile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non applicabile |
| Temperatura di autoaccensione (°C) | Dati non disponibili |
| Temperatura di decomposizione (°C) | > 200 |
| Viscosità (mPa s) | Non applicabile |
| Proprietà esplosive | Può formare miscele esplosive con l'aria |
| Proprietà ossidanti | Dati non disponibili |

9.2. Altre informazioni

Dati non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna

10.2. Stabilità chimica

Stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, Basi, Agenti ossidanti, Agenti riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Anidride carbonica (CO₂), Monossido di carbonio (CO)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

| | |
|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| Tossicità acuta | Stimato: LD50 > 2000 mg/kg (Ingestione) |
| Corrosione/irritazione cutanea | Stimato: Non irritante |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Stimato: Solo una momentanea leggera irritazione congiuntivale. |
| Sensibilizzazione | Stimato: Non sensibilizzante |
| Mutagenicità delle cellule germinali | Test di Ames (S. typhimurium, E. coli): Negativo |

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Cancerogenicità | Le normative IARC stabiliscono il nerofumo come agente cancerogeno del Gruppo 2B . Per esse vi è una insufficiente prova di ciò da test effettuati sull' uomo, ma una sufficiente prova da test effettuati sugli animali. La più recente prova è basata sulla evoluzione di tumori ai polmoni nei topi, sottoposti a inalazioni di nerofumo, e a livelli che comportano un eccesso di particelle nei polmoni. Tuttavia, uno studio di due anni fa sull'inalazione di toner contenente nerofumo, ha dimostrato che non c'è alcuna relazione tra l'esposizione al toner e lo sviluppo di tumori nei topi. |
| Tossicità per la riproduzione | Dati non disponibili |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola | Dati non disponibili |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta | Referti di Muhle riportano reazioni polmonari su topi esposti a inalazione cronica di un toner arricchito con particelle respirabili, comparato con i toner disponibili in commercio. Non è stata notata alcuna modifica a livello polmonare con esposizione a 1 mg/m ³ , che è il livello di esposizione più rilevante a cui potenzialmente un essere umano potrebbe esser esposto. E' stato rilevato un minimo livello di fibrosi nel 22% degli animali esposti a 4 mg/m ³ , e un livello di fibrosi medio-basso nel 92% degli animali esposti a 16 mg/m ³ . Questi risultati vengono attribuiti a una situazione di "sovraccarico polmonare", una reazione generica a quantità eccessive di polvere trattenuta nei polmoni per un lungo periodo. |
| Pericolo in caso di aspirazione | Dati non disponibili |
| Altre informazioni | Dati non disponibili |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Effetti legati all'ecotossicità

Pesci, 96 h LC50 > 100 mg/l
Crostacei, 48 h EC50 > 100 mg/l
Alghe, ErC50 (0-72 h) > 100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa preparazione non contiene sostanze considerate persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT).
Questa preparazione non contiene sostanze considerate molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

NON gettare il toner o la cartuccia di toner nel fuoco. Il toner riscaldato potrebbe causare gravi ustioni. NON smaltire la cartuccia del toner in un compattatore per plastica. Utilizzare una attrezzatura idonea ad evitare l'esplosione di polvere. Questa sostanza in forma polverulenta può dare luogo a miscele esplosive con aria. Gestire il rifiuto nel rispetto della normativa vigente in materia.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <u>14.1. Numero ONU</u> | Nessuno |
| <u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</u> | Nessuno |
| <u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</u> | Nessuno |
| <u>14.4. Gruppo d'imballaggio</u> | Nessuno |
| <u>14.5. Pericoli per l'ambiente</u> | Non classificato pericoloso per l'ambiente secondo il modello di Regolamenti dell'ONU e non inquinante marino secondo il Codice IMDG (accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose). |
| <u>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</u> | IATA: Non regolamentato |
| <u>14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC</u> | Non applicabile |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

| | |
|----------------------------------|-------------------|
| (CE) n. 1907/2006 Autorizzazione | Non regolamentato |
| (CE) n. 1907/2006 Restrizione | Non regolamentato |
| (CE) n. 1005/2009 | Non regolamentato |
| (CE) n. 850/2004 | Non regolamentato |
| (UE) n. 649/2012 | Non regolamentato |
| Altre informazioni | Nessuna |

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna

SEZIONE 16: Altre informazioni

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- World Health Organization International Agency for Research on Cancer, IARC Monographs on the Evaluation on the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans
- Regolamento UE (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008, (CE) n. 1005/2009, (CE) n. 850/2004, (UE) n. 649/2012

Una spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, Bioaccumulabile e Tossico)
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)
- SVHC: Substances of Very High Concern (sostanze estremamente preoccupanti)
- EU OEL: Occupational exposure limits (limiti di esposizione professionale) a livello dell'Unione come da Direttiva 2004/37/CE e (UE) 2017/2398, 98/24/CE, 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE e (UE) 2017/164.
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata)
- STEL: Short Term Exposure Limit (limite di esposizione a breve termine)
- IARC: International Agency for Research on Cancer (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro)
- IATA: International Air Transport Association
- CBI: Confidential Business Information

Data dell'edizione : 05-feb-2016

Data di revisione : 20-mar-2019

Nota di Revisione Nessuno

Questo documento di sicurezza (SDS) viene fornito volontariamente.

Declinazione di responsabilità

Alla data della pubblicazione, le informazioni fornite in questa SDS sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e pareri. Le informazioni fornite devono intendersi soltanto come guida per la sicurezza nelle operazioni di manipolazione, uso, lavorazione, stoccaggio, trasporto, smaltimento e distribuzione e non devono intendersi come specifiche di garanzia e di qualità. Le informazioni fanno esclusivo riferimento allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale se utilizzato in combinazione con altri materiali o in altri processi, a meno che altrimenti specificato nel testo.